

Preghiamo insieme

Scrigno d'Amore Divino

Rosa Randazzo

PREGHIAMO INSIEME

Scrigno d'Amore Divino

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2024
Rosa Randazzo
Tutti i diritti riservati

*A tutti i miei nipoti,
a tutti i giovani,
a chi si accosta alla preghiera.*

*“La preghiera ci innalza a Dio;
è il respiro dell'anima,
ci riveste di pace,
e di gioia ci inonda il cuore.
Tutto il nostro essere diviene luce,
e si immerge in una sfera d'amore,
dove la Madre Maria ci avvicina
al Sacro Cuore, del Figlio Diletto,
Gesù;
e con gli Angeli in festa,
il suo Immacolato Cuore si dona a noi,
per tutto ascoltare, tutto sanare,
tutto perdonare,
ed illuminare la via che porta al Cielo,
Patria Beata, Eterno Amore.”*

Rosa Randazzo

Chiesa Madre
“Maria SS. Immacolata”
San Cipirello

*“Volete avere
un cuore gioioso?”*

Pregate sempre!

*Siate sempre apostoli
gioiosi della preghiera!*

*Perché la preghiera
fa miracoli.”*

Papa Francesco

Prefazione

La preghiera è lo strumento che permette al fedele di comunicare con Dio e attraverso il quale può mettere in pratica la Sua Parola sulla terra. Molti credenti pensano che la preghiera sia un modo per chiedere delle cose a Dio, mentre invece il significato è molto più profondo e non ha nulla a che vedere con le richieste intime e spesso materiali che vogliamo fargli.

In Ap. 3, 20 troviamo un passo chiave che ci rivela proprio l'importanza della preghiera: "Ecco, io sto alla porta e busso: se qualcuno ascolta la mia voce e apre la porta, io entrerò da lui e cenerò con lui ed egli con me". La preghiera dà forma e sostanza alla vita di chiesa. Infatti ogni credente è chiamato a ricercare dei momenti di meditazione per entrare in rapporto con Dio e rendere speciale la sua vita da cristiano. Per la chiesa questo gesto deve diventare una funzione naturale proprio come respirare, parlare e mangiare. In altre parole deve essere un'esigenza, una funzione insita nella vita umana. Tramite questa azione l'uomo riesce a toccare e assorbire Dio.

La preghiera può essere intesa come "il respiro dell'anima", quel respiro che avvolge e penetra nella nostra vita e che ci dà forza e vita stessa. Questo tipo di meditazione è stabilita da Dio per costruire un'intima e gioiosa comunione fra noi e lui. Alla base della preghiera non troviamo solo la nostra condizione e neanche il nostro comportamento o qualunque altra cosa che proviene da noi stessi.

Quello che dà valore alla preghiera è il nostro
legame profondo con Gesù.

Arciprete Giuseppe Billeci